Comune di Elmas - Prot. n. 0007914 del 10-07-2020 - arrivo

COMUNE DI ELMAS

CITTÀ METROPOLITANA DI CAGLIARI

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. MAURO TIDDIA

Sommario

INTRODUZIONE 4
CONTO DEL BILANCIO 5
Premesse e verifiche 5
Gestione Finanziaria 7
Fondo di cassa 7
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo 11
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione 11
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019 17
Risultato di amministrazione 18
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI 1
Fondo crediti di dubbia esigibilità 1
Fondi spese e rischi futuri 2
SPESA IN CONTO CAPITALE 2
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO 3
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO 4
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA 5
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE 6
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE 10
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI 12
CONTO ECONOMICO 13
STATO PATRIMONIALE 14
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO 16
CONCLUSIONI 17

Comune di Elmas

Città Metropolitana di Cagliari

Organo di revisione

Verbale n. 14 del 3 luglio 2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Elmas che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cagliari, lì 3 Luglio 2020

L'organo di revisione

Dott. Mauro Tiddia

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Mauro Tiddia **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 25 del 17.06.2019;

- ricevuta in data 25 e 26 giugno 2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 58 del 23 giugno 2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

  a) Conto del bilancio;
  b) Conto economico(*)
  c) Stato patrimoniale(**);

  (*) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'articolo 232, comma 2 del TUEL, non va allegato
  (**) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'articolo 232, comma 2 del TUEL, si tratta della situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 11/11/2019

  e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione (per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione);
- viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.lgs. 118/2011;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 28 del 03.05.1996;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 7
di cui variazioni di Consiglio	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n……
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 3
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n……

- le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente

riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

- le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Elmas registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 9.547 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, ***non ha rilevato*** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ***risulta*** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente ***ha*** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 con lo stato di approvazione Approvato dalla Giunta e la trasmissione potrà essere considerata completa per esercizio 2019, fase Consuntivo dopo l'acquisizione dei restanti documenti;

- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel caso di applicazione nel corso del 2019 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che ***sono state*** rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);
(*Dettagliare le componenti dell'avanzo vincolato utilizzate: quota vincolata ex lege, quota relativa ai vincoli formalmente attribuiti dall'Ente, quota relativa ai vincoli derivanti da trasferimenti, quota relativa ai vincoli derivanti da contrazione di mutui, accantonato presunto da esercizio precedente*).

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) ***sono state*** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento; *(Per il titolo V limitatamente per la parte eccedente il saldo ex art. 162 co. 6)*

In riferimento all'Ente si precisa che:

- NON partecipa ad Unioni di Comuni ed è Comune facente parte della Città Metropolitana di Cagliari;
- partecipa al Consorzio di Comuni CACIP Consorzio Industriale Provinciale Cagliari;
- **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- ***non ha*** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- ***ha*** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013; *(motivare in caso di non adempimento)*
- ***non ha*** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;

- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;

  Alla data odierna non è stata presentata la resa del Conto da parte di Riscossione Sicilia S.p.A, concessionario della riscossione per la Regione Sicilia che nel corso dell'Esercizio 2019 ha effettuato riversamenti pari a € 26,56.
  Si evidenzia che i riversamenti vengono visualizzati e scaricati dall'Ente dal portale dell'Agenzia delle Entrate ma tali riversamenti non sono presenti nel conto di gestione dell'Agenzia delle Entrate Riscossione.
  Si invita pertanto l'ente a sollecitare la presentazione assegnando un termine. Nel caso di inadempimento entro il termine assegnato l'ente dovrà provvedere alla segnalazione alla Corte dei Conti;
- che l'ente ***ha*** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ***ha*** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, **non sono state effettuate** segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento **è stato rispettato** l'obbligo – previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2019, ***non sono state*** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- non è in dissesto;

- ***ha provveduto*** nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 39.048,11 di cui euro 39.048,11 di parte corrente ed euro zero in conto capitale. e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2017	**2018**	**2019**
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 2.958,24	€ 4.325,00	€ 2.000,00
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa		€ 69.272,62	€ 37.048,11
Totale	**€ 2.958,24**	**€ 73.597,62**	**€ 39.048,11**

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro zero
2) riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento per euro zero (*)
3) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro zero

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui al punto 1) si è provveduto come segue:

– con avanzo accantonato per euro 37.048,11 per euro 2.000,00 con altre risorse

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

RENDICONTO 2019	*Proventi*	*Costi*	*Saldo*	*% di copertura realizzata*
Asilo nido			€ -	#DIV/0!
Casa riposo anziani			€ -	#DIV/0!
Fiere e mercati	€ 35.154,60	€ 41.685,74	-€ 6.531,14	84,33%
Mense scolastiche	€ 68.268,05	€ 147.609,13	-€ 79.341,08	46,25%
Musei e pinacoteche			€ -	#DIV/0!
Teatri, spettacoli e mostre			€ -	#DIV/0!
Colonie e soggiorni stagionali			€ -	#DIV/0!
Corsi di ginnastica dolce	€ 4.280,00	€ 8.279,00	-€ 3.999,00	51,70%
Impianti sportivi			€ -	#DIV/0!
Parchimetri			€ -	#DIV/0!
Servizi turistici			€ -	#DIV/0!
Trasporti scolastici	€ 3.028,97	€ 50.000,00	-€ 46.971,03	6,06%
Uso locali non istituzionali			€ -	#DIV/0!
Centro creativo			€ -	#DIV/0!
Altri servizi			€ -	#DIV/0!
Totali	**€ 110.731,62**	**€ 247.573,87**	**-€ 136.842,25**	**44,73%**

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€ 16.782.003,52
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€ 16.782.003,52

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 13.475.998,91	€ 16.572.109,91	€ 16.782.003,52
di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ 1.536.397,76

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Con determinazione del Responsabile del Settore Finanziario RG. N. 3 del 04.01.2019 ha provveduto a quantificare gli incassi vincolati ai sensi dell'art. 195 del D.Lgs 267/2000 e del punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria all. 4/2 DLgs 118/2001

L'ente **ha provveduto** ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2019.

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando

l’eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale **(A)**		€ -			€ 16.572.109,91
Entrate Titolo 1.00	+	€ 4.776.919,24	€ 3.523.344,50	€ 749.640,55	€ 4.272.985,05
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 4.237.873,01	€ 3.649.979,95	€ 36.441,71	€ 3.686.421,66
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 2.188.054,31	€ 768.362,10	€ 359.130,30	€ 1.127.492,40
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - *Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp.* ***(B1)***	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 11.202.846,56	€ 7.941.686,55	€ 1.145.212,56	€ 9.086.899,11
*di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)*		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - *Spese correnti*	+	€ 11.973.467,20	€ 7.090.944,50	€ 1.538.216,04	€ 8.629.160,54
Spese Titolo 2.04 - *Altri trasferimenti in conto capitale*	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - *Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari*	+	€ -	€ -	€ -	€ -
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 11.973.467,20	€ 7.090.944,50	€ 1.538.216,04	€ 8.629.160,54
Differenza D (D=B-C)	=	-€ 770.620,64	€ 850.742,05	-€ 393.003,48	€ 457.738,57
Altre poste differenziali, per eccezioni **previste da norme di legge e dai principi contabili** che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti **(E)**	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento **(F)**	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti **(G)**	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	-€ 770.620,64	€ 850.742,05	-€ 393.003,48	€ 457.738,57
Entrate Titolo 4.00 - *Entrate in conto capitale*	+	€ 1.665.780,23	€ 742.338,39	€ 250.202,85	€ 992.541,24
Entrate Titolo 5.00 - *Entrate da rid. attività finanziarie*	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - *Accensione prestiti*	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 1.665.780,23	€ 742.338,39	€ 250.202,85	€ 992.541,24
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche **(B1)**	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 1.665.780,23	€ 742.338,39	€ 250.202,85	€ 992.541,24
Spese Titolo 2.00	+	€ 10.455.149,18	€ 1.021.774,49	€ 261.355,63	€ 1.283.130,12
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€ 10.455.149,18	€ 1.021.774,49	€ 261.355,63	€ 1.283.130,12
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	€ 10.455.149,18	€ 1.021.774,49	€ 261.355,63	€ 1.283.130,12
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-€ 8.789.368,95	-€ 279.436,10	-€ 11.152,78	-€ 290.588,88
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 **(S)** - *Anticipazioni da tesoriere*	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 **(T)** - *Chiusura Anticipazioni tesoriere*	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 **(U)** - *Entrate c/terzi e partite di giro*	+	€ 3.500.725,40	€ 2.881.044,36	€ 29.037,99	€ 2.910.082,35
Spese titolo 7 **(V)** - *Uscite c/terzi e partite di giro*	-	€ 3.500.725,40	€ 2.707.515,23	€ 159.823,20	€ 2.867.338,43
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-F	=	-€ 9.559.989,59	€ 744.835,08	-€ 534.941,47	€ 16.782.003,52

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro zero

Tempestività pagamenti

L'ente ***ha*** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 5.056.516,06

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 2.731.107,35 mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 2.446.076,83 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	5.056.516,06
b) Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N (+)	1.133.718,60
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	1.191.690,11
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	**2.731.107,35**

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	2.731.107,35
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	285.030,52
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	**2.446.076,83**

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	**2019**
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 1.392.930,47
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 4.706.153,05
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 5.896.404,00
SALDO FPV	-€ 1.190.250,95
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 193.849,32
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 57.977,02
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 358.768,66
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 494.640,96
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 1.392.930,47
SALDO FPV	-€ 1.190.250,95
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 494.640,96
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 4.853.836,54
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 15.958.344,76
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	€ 21.509.501,78

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza (A)	Incassi in c/competenza (B)	% Incassi/accert.ti in c/competenza (B/A*100)
Titolo I	€ 4.776.919,24	€ 3.523.344,50	€ 4.735.743,35	134,4104543
Titolo II	€ 4.237.873,00	€ 3.649.979,90	€ 3.756.207,76	102,9103684
Titolo III	€ 2.188.054,30	€ 768.362,10	€ 2.044.876,30	266,1344567
Titolo IV	€ 1.665.780,20	€ 742.338,39	€ 1.141.602,50	153,7846507
Titolo V	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, ***non ha rilevato*** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019) la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	214.420,43
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00	(+)	10.536.827,42
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	8.538.039,23
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	250.541,51
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*
F2*)* Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		**1.962.667,11**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	355.907,19
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	108.137,96
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	93.241,72
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		**2.333.470,54**
– Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	1.125.889,66
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	457.332,10
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		**750.248,78**
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	263.911,30
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		**486.337,48**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	4.497.929,35
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	4.491.732,62
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	1.141.602,56
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	108.137,96
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	93.241,72
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	1.747.460,28
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	5.645.862,49
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)		**2.723.045,52**
– Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	7.828,94
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	734.358,01
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		**1.980.858,57**
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	21.119,22
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		**1.959.739,35**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1=O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		**5.056.516,06**
– Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	1.133.718,60
– Risorse vincolate nel bilancio	(-)	1.191.690,11
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		**2.731.107,35**
– Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	285.030,52
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		**2.446.076,83**

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		2.333.470,54
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	355.907,19
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
– Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2019(1)	(-)	1.125.889,66
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)(2)	(-)	263.911,30
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio(3)	(-)	457.332,10
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		**130.430,29**

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

D1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

U1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Inserire la quota corrente del totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione".

(2) Inserire la quota corrente del l totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione.

(3) Inserire l'importo della quota corrente della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ 2019	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno -[1])	Risorse accantonate stanziate nella spesa del bilancio dell'esercizio 2019	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-[2])	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ 2019
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità						
						0
						0
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0	0	0	0	0
Fondo perdite società partecipate						
						0
						0
						0
Totale Fondo perdite società partecipate		0	0	0	0	0
Fondo contezioso						
	FONDO PASSIVITA' POTENZIALI	257.953,74				257.953,74
						0
Totale Fondo contenzioso		**257.953,74**	0	0	0	**257953,74**
Fondo crediti di dubbia esigibilità[3]						
	FCDE ENTRATE TRIBUTARIE	3.376.584,66		466.375,84		3.842.960,50
	FCDE PROVENTI ALLOGGI	1.456.373,05		105.089,22		1561462,27
	FCDE SANZIONI AMMINISTRATIVE	4.661.886,03		538.471,26	263.911,30	5464268,59
	FDCE ENTRATE IN CONTO CAPITALE				21119,22	21119,22
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		**9494843,74**	**0**	**1109936,32**	**285030,52**	**10889810,58**
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						
						0
						0
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0	0	0	0	0
Altri accantonamenti[4]						
	FONDO PER L'INNOVAZIONE (20% INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE)	1.218,25		7828,94		9.047,19
	ALTRI ACCANTONAMENTI	283.843,59	-37048,11			246795,48
	FONDO AUMENTI CONTRATTUALI			13.230,00		13230,00
	FONDO PER TFM SINDACO	7.035,29		2.723,34		9758,63
Totale Altri accantonamenti		**292097,13**	**-37048,11**	**23782,28**	**0**	**278831,3**
Totale		**10044894,61**	**-37048,11**	**1133718,6**	**285030,52**	**11426595,62**

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

*(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-) , **le riduzioni** degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.*

Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/ 2019	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2019	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2019	Impegni eserc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non reimpegnati nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2019	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a) +(c) -(d)-(e)-(f)+(g)
Vincoli derivanti dalla legge												
											0	0
											0	0
											0	0
											0	0
Totale vincoli derivanti dalla legge (I/1)				222.186,57	0,00	511213,01	411.810,91	0	-180.843,43	2.134,23	101.536,33	504.566,33
Vincoli derivanti da Trasferimenti												
											0	0
											0	0
											0	0
											0	0
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (I/2)				1.459.896,33	434.483,18	1.318.001,78	1.088.964,79	164.970,61	69.767,83	196.277,46	694.827,02	1.649.672,34
Vincoli derivanti da finanziamenti												
											0	0
											0	0
											0	0
											0	0
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (I/3)				0		0	0	0	0		0	0
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
											0	0
											0	0
											0	0
											0	0
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (I/4)				358.975,44	315.778,34	554.266,67	221.908,25	317.705,19	4.189,19	31.203,67	361.635,24	400.643,15
Altri vincoli												
											0	0
											0	0
											0	0
											0	0
Totale altri vincoli (I/5)				173.539,76	153.593,83	54.810,74	153.593,83	0	0		54.810,74	74.756,67
Totale risorse vincolate (I=I/1+I/2+I/3+I/4+I/5)				2213798,1	903855,35	2438292,2	1876277,78	482675,8	-106886,41		1212809,33	2629638,49

Allegato a/3) Risultato di amministrazione - quote destinate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di entrata	Descriz.	Capitolo di spesa	Descriz.	Risorse destinate agli investim. al 1/1/2019	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2019	Impegni eserc. N finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo plurien. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investim. al 31/12/2019
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a) +(b) - (c)-(d)-(e)
	AVANZO DI AMM. FORM. DESTINATO		INTERVENTI EDIFICI COMUNALI E IMPIANTI	656.484,39	0	60.817,90	200.000,00	0,00	395666,49
94052/0	FONDO UNICO PARTE CAPITALE		INVESTIMENTI VIABILITA'	527.025,94					527025,94
94052/0	FONDO UNICO PARTE CAPITALE		INTERVENTI RETE IDRICA FOGN.	41.744,53				-695,4	42439,93
									0
									0
									0
									0
									0
									0
									0
									0
									0
									0
									0
									0
									0
			Totale	1225254,86	0	60817,9	200000	-695,4	965132,36
				Totale quote accantonate nel risultato di amministrzione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)					
				Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)					965132,36

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.3 del principio applicato della programmazione

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;
g) la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	€ 214.420,43	€ 250.541,51
FPV di parte capitale	€ 4.491.732,62	€ 5.645.862,49
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	-	214.420,43	250.541,51
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	-	28.006,08
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	-	154.873,02	153.408,19
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	-	-	-
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-	-
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	59.547,41	69.127,24
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	-	-	-

Il FPV in spesa c/capitale **è stato attivato** in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, **è conforme** all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale			
	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ -	€ 4.491.732,62	€ 5.645.862,49
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ -	€ 3.436.407,89	€ 2.455.510,50
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ 1.055.324,73	€ 3.190.351,99
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un ***avanzo*** di Euro **€ 21.509.501,78**, come risulta dai seguenti elementi:

Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione.

		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				€ 16.572.109,91
RISCOSSIONI	(+)	€ 1.424.453,40	€ 11.565.069,37	€ 12.989.522,77
PAGAMENTI	(-)	€ 1.959.394,94	€ 10.820.234,22	€ 12.779.629,16
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			€ 16.782.003,52
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			€ -
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			€ 16.782.003,52
RESIDUI ATTIVI	(+)	€ 11.165.296,49	€ 3.072.197,32	€ 14.237.493,81
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				€ -
RESIDUI PASSIVI	(-)	€ 1.189.489,55	€ 2.424.102,00	€ 3.613.591,55
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI [1]	(-)			€ 250.541,51
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE [1]	(-)			€ 5.645.862,49
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A)[2]	(=)			**€ 21.509.501,78**

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2017	**2018**	**2019**
Risultato d'amministrazione (A)	**€ 21.706.302,39**	**€ 20.812.181,30**	**€ 21.509.501,78**
composizione del risultato di amministrazione:			
Parte accantonata (B)	€ 8.948.122,98	€ 10.044.894,61	€ 11.426.595,62
Parte vincolata (C)	€ 1.817.748,19	€ 2.213.798,10	€ 2.608.519,27
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 1.570.119,09	€ 1.225.254,86	€ 965.132,36
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 9.370.312,13	€ 7.328.233,73	€ 6.509.254,53

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- Vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Risultato d'amministrazione al 31.12.2018											
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	*Totali*	*Parte disponibile*	*Parte accantonata*			*Parte vincolata*				*Parte destinata agli investimenti*
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	*Trasfer.*	mutuo	*ente*	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -									
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ 3.190.929,05	€ 3.190.929,05								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ 37.048,11		€ -	€ -	€ 37.048,11					
Utilizzo parte vincolata	€ 972.030,63					€ 153.593,83	€ 502.658,46	€ -	€ 315.778,34	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 653.828,75									€ 653.828,75
Valore delle parti non utilizzate	€ 15.958.344,76	€ 4.137.304,68	€ 9.494.843,74	€ 257.953,74	€ 255.049,02	€ 242.132,50	€ 956.437,87	€ -	€ 43.197,10	€ 571.426,11
Valore monetario della parte	**€ 20.812.181,30**	**€ 7.328.233,73**	**€ 9.494.843,74**	**€ 257.953,74**	**€ 292.097,13**	**€ 395.726,33**	**€ 1.459.096,33**	**€ -**	**€ 358.975,44**	**€ 1.225.254,86**
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:										

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Art. 187 co. 2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;

b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;

c) per il finanziamento di spese di investimento;

d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;

e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Resta salva la facolta' di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilita', per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilita' nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce. Nelle operazioni di estinzione anticipata di prestiti, qualora l'ente non disponga di una quota sufficiente di avanzo libero, nel caso abbia somme accantonate per una quota pari al 100 per cento del fondo crediti di dubbia esigibilita', puo' ricorrere all'utilizzo di quote dell'avanzo destinato a investimenti solo a condizione che garantisca, comunque, un pari livello di investimenti aggiuntivi.

Art.187 3-bis. L'avanzo di amministrazione non vincolato non puo' essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193.

Punto 3.3 P.C. 4/2 D.lgs 118/2011 "Fino a quando il Fondo crediti dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione."

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 46 del 29 maggio 2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione **ha verificato** il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È **stata verificata** la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.
Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 46 del 29/05/2020 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	**Riscossi**	**Inseriti nel rendiconto**	**Variazioni**
Residui attivi	€ 12.453.877,59	€ 1.424.453,40	€ 11.165.296,49	€ 135.872,30
Residui passivi	€ 3.507.653,15	€ 1.959.394,94	€ 1.189.489,55	-€ 358.768,66

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	**Insussistenze ed economie dei residui passivi**
Gestione corrente non vincolata	€ 23.138,03	€ 274.212,05
Gestione corrente vincolata	€ -	€ 45.661,75
Gestione in conto capitale vincolata	€ 28.230,55	€ 17.929,61
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ 14.843,40
Gestione servizi c/terzi	€ 6.121,85	€ 6.121,85
MINORI RESIDUI	€ 57.490,43	€ 358.768,66

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che ***è stato*** adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31.12.2019	FCDE al 31.12.2019
IMU	Residui iniziali	€ 164.217,18	€ -	€ 512.056,17	€ 198.177,20	€ 501.607,21	€ 1.171.760,05	€ 1.638.761,39	€ 1.336.804,58
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 23.352,27	€ -	€ 12.936,36	€ 4.958,44	€ 45.957,67	€ 821.851,68		
	Percentuale di riscossione	14%	0%	3%	3%	9%			
Tarsu – Tia - Tari	Residui iniziali	€ 1.225.880,79	€ 365.127,18	€ 352.653,88	€ 404.978,03	€ 595.397,43	€ 1.468.434,70	€ 3.139.176,95	€ 2.493.497,23
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 69.175,74	€ 6.747,52	€ 4.412,40	€ 44.842,92	€ 251.938,25	€ 886.934,01		
	Percentuale di riscossione	6%	2%	1%	11%	42%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ 1.725.352,73	€ 944.494,51	€ 604.265,49	€ 788.452,78	€ 989.561,17	€ 1.196.097,13	5.896.716,62	€ 5.464.268,59
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 59.136,98	€ 2.569,85	€ 28.955,00	€ 6.388,08	€ 88.432,16	€ 340.242,54		
	Percentuale di riscossione	3%	0%	5%	1%	9%			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ 1.031.212,61	€ 114.340,99	€ 122.115,22	€ 147.803,69	€ 185.044,01	€ 223.552,97	€ 1.699.329,07	€ 1.561.462,27
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 28.852,12	€ 4.852,66	€ 2.311,31	€ 8.565,57	€ 18.926,79	€ 61.231,97		
	Percentuale di riscossione	3%	4%	2%	6%	10%			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ 23.696,79	€ -	€ -	€ 1.264,44	€ 32.615,46	€ 541.004,59	€ 33.144,79	€ 21.119,22
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ 1.264,44	€ 28.822,14	€ 511.653,12		
	Percentuale di riscossione	0%	#DIV/0!	#DIV/0!	100%	88%			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			

N.B.

Considerato che la finalità della tabella sopra riportata è quella di illustrare la vetustà dei residui attivi di alcune entrate comunali, la tabella deve essere così compilata:

- *nella colonna "Totale residui conservati al 31/12/2019" è da inserire il dato cumulato dei residui attivi risultante dopo l'operazione di riaccertamento ordinario, comprensivo dei residui di competenza;*
- *nelle colonne precedenti, sono da riportare i residui risalenti alle annualità riportate in colonna, conservati al 1.1.2019 e la colonnna riferita al 2019 contiene, al contrario, i dati della competenza.*
- *Nella riga riscosso c/residui occorre inserire le riscossioni in conto residui effettuate nel corso dell'esercizio 2019*

L'art. 4 del D.L. 119/2018 ha disciplinato la novità del lo stralcio dei crediti fino a 1.000 € con l'automatico annullamento dei valori di importo residuo fino a 1.000 € (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni), risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010. L'eventuale disavanzo derivante da tale disposizione può essere ripartito in un numero massimo di 5 anni a quote costanti.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

N.B. *Si ricorda che in sede di rendiconto non è prevista alcuna percentuale di abbattimento del FCDE.*

- **Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.
L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

N.B. *Come previsto dal principio contabile 4/2 a decorrere dal rendiconto 2019 non è più possibile utilizzare il metodo semplificato.*
Il Decreto Milleproroghe (Decreto Legge 30 dicembre 2019, n. 162) prevede disposizioni per il ripiano del disavanzo finanziario degli enti locali eventualmente emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, dovuto alla diversa modalità di calcolo dell'accantonamento al FCDE in sede di rendiconto negli esercizi finanziari 2018 e 2019.
In particolare, per gli enti che avevano utilizzato il metodo semplificato il disavanzo che si determinerà dalla differenza tra l'importo del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto 2018 e l'importo del FCDE accantonato in sede di approvazione del rendiconto 2019, potrà essere ripianato in un periodo massimo di 15 annualità, a decorrere dall'esercizio 2021, in quote annuali costanti.
Le modalità di recupero devono essere definite con deliberazione del Consiglio comunale dell'ente locale, con il parere dell'Organo di revisione contabile, entro 45 giorni dall'approvazione del Rendiconto 2019.
Ai fini del ripiano del disavanzo possono essere utilizzate:

- *le economie di spesa;*
- *tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,*
- *i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale.*

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 11.426.595,62.

L'Organo di revisione deve verificare l'esistenza della/delle attestazione/i di congruità del FCDE (rif. esempio 5 principio contabile).

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

1) La corrispondente riduzione del FCDE;
2) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;

In sede di approvazione del Rendiconto 2019 **non è emerso**, in ragione delle diverse modalità di calcolo dell'accantonamento all'FCDE, un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art 39 quater del dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in Legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di riduzione della quota di accantonamento del FCDE, come previsto dal comma 1015 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 257.953,74, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 257.953,74 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 257.953,74 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente

Euro ***zero*** già accantonati sugli stanziamenti di competenza del bilancio dell'esercizio in corso

Euro ***zero*** già accantonati negli esercizi successivi cui il bilancio in corso si riferisce

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013 in quanto non sussiste la necessità.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 7.035,29
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 2.723,34
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 9.758,63

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 13.230,0 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	512.584,44	1.506.697,10	994.112,66
203	Contributi agli iinvestimenti	30.812,90	224.051,62	193.238,72
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	6.244,25	16.711,50	10.467,25
	TOTALE	549.641,59	1.747.460,22	1.197.818,63

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano ***essere*** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	*Importi in euro*	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	€ 3.213.645,97	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 3.517.385,44	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 1.206.680,90	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 7.937.712,31	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 793.771,23	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€ -	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 793.771,23	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ -	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate		0,00%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO(2)		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€ -
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€ -
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ -

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'Ente non fa ricorso all'indebitamento

L'ente nel 2019 ***non*** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Concessione di garanzie

Non sussiste la fattispecie

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha utilizzato anticipazione di liquidità di cassa depositi e prestiti.

Contratti di leasing

L'ente **NON** ha in corso al 31/12/2019 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato

Strumenti di finanza derivata

L'Ente **NON** ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ***ha*** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 5.056.516,06.
- W2* (equilibrio di bilancio): € 2.731.107,35.
- W3* (equilibrio complessivo): € 2.446.076,83.

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

Con riferimento alla Delibera n 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la RGS con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito)

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che ***sono*** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento Competenza Esercizio 2018	FCDE Rendiconto 2019
Recupero evasione IMU	€ 511.760,05	€ 201.833,05	€ -	€ -
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 69.435,79	€ 54.110,90	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ 22.000,00	€ 18.180,90	€ -	€ -
TOTALE	€ 603.195,84	€ 274.124,85	€ -	€ -

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 1.717.534,21	
Residui riscossi nel 2019	€ 84.071,27	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 1.633.462,94	95,11%
Residui della competenza	€ 325.261,89	
Residui totali	€ 1.958.724,83	
FCDE al 31/12/2019	€ 1.336.804,58	68,25%

Si rileva che gli accertamenti dell'imposta Municipale Unica relativi ai versamenti spontanei hanno registrato uno scostamento negativo rispetto alla previsione di € 80.000,00, tale minore entrata risente dell'introduzione dell'Istituto del ravvedimento operoso lungo che consente al contribuente di pagare oltre i termini di scadenza stabiliti con l'aggravio di una piccola sanzione.

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **diminuite** di Euro 11.000,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 per i seguenti motivi: introduzione dell'Istituto del ravvedimento operoso lungo che consente al contribuente di pagare oltre i termini di scadenza stabiliti con l'aggravio di una piccola sanzione

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	1.376.057,76	
Residui riscossi nel 2019	€ 87.204,74	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2019	€ 1.288.853,02	93,66%
Residui della competenza	€ 349.908,37	
Residui totali	€ 1.638.761,39	
FCDE al 31/12/2019	€ 1.336.804,58	81,57%

TASI

L'Ente non ha istituito la Tasi.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **aumentate** di Euro -77.089,84 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 per i seguenti motivi: emissione ruoli suppletivi.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 2.944.037,31	
Residui riscossi nel 2019	€ 377.116,83	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 9.244,22	
Residui al 31/12/2019	€ 2.557.676,26	86,88%
Residui della competenza	€ 581.500,69	
Residui totali	€ 3.139.176,95	
FCDE al 31/12/2019	€ 2.493.497,23	79,43%

In merito si osserva …….

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	**2017**	**2018**	**2019**
Accertamento	184.571,67	199.459,33	548.107,39
Riscossione	169.416,73	173.946,67	514.962,60

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	**importo**	**% x spesa corr.**
2017	67.531,93	36,59%
2018	64.244,02	32,21%
2019	108.137,96	19,73%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2017	**2018**	**2019**
accertamento	€ 1.282.905,99	€ 1.295.123,43	€ 1.196.097,13
riscossione	€ 372.127,83	€ 305.562,26	€ 340.242,54
%riscossione	€ 29,01	€ 23,59	€ 28,45

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019
Sanzioni CdS	€ 233.217,11	€ 306.265,60	€ 286.319,75
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 95.339,15	€ 138.263,02	€ 125.433,82
entrata netta	€ 137.877,96	€ 168.002,58	€ 160.885,93
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 137.877,95	€ 70.735,40	€ 89.964,87
% per spesa corrente	100,00%	42,10%	55,92%
destinazione a spesa per investimenti	€ -	€ 62.578,28	€ 44.333,20
% per Investimenti	0,00%	37,25%	27,56%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 5.054.740,53	
Residui riscossi nel 2019	€ 188.095,92	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 174.217,42	
Residui al 31/12/2019	€ 4.692.427,19	92,83%
Residui della competenza	€ 855.854,59	
Residui totali	€ 5.548.281,78	
FCDE al 31/12/2019	€ 5.464.268,59	98,49%

Rilevato che i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità di cui all'art. 142 del D.lgs 285/1992 comma 12 bis sono stati utilizzati interamente dall'Ente per le finalità proprie stabilite dalla norma in quanto l'apparecchiatura risulta installata in un tratto stradale dato in concessione all'Anas.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **leggermente diminuite** passando da Euro 296.482,15 del 2018 a Euro 272.820,33

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 1.600.516,52	
Residui riscossi nel 2019	€ 63.508,45	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 1.537.008,07	96,03%
Residui della competenza	€ 162.321,00	
Residui totali	€ 1.699.329,07	
FCDE al 31/12/2019	€ 1.561.462,27	91,89%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 1.932.965,69	€ 1.995.055,10	62.089,41
102	imposte e tasse a carico ente	€ 129.909,01	€ 139.315,57	9.406,56
103	acquisto beni e servizi	€ 4.280.128,80	€ 4.544.166,86	264.038,06
104	trasferimenti correnti	€ 1.889.011,17	€ 1.706.728,00	-182.283,17
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi			0,00
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 6.777,01	€ 8.886,77	2.109,76
110	altre spese correnti	€ 181.617,92	€ 143.886,37	-37.731,55
TOTALE		**€ 8.420.409,60**	**€ 8.538.038,67**	117.629,07

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 457.121,10 (limite poi ridotto ad € 364.553,66 ai sensi di quanto disposto dall'art. 20 comma 3 del D.Lgs 75/2017 avendo l'Ente nel corso del 2018 concluso le procedure di superamento del precariato previsto dall'art. 20 comma 2;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.909.849,03;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/20172017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 ***rientra*** nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2019
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101		€ 1.995.055,15
Spese macroaggregato 103		€ 7.000,00
Irap macroaggregato 102		€ 139.315,57
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare……		
Altre spese: da specificare……		
Altre spese: da specificare……		
Totale spese di personale (A)	**€ -**	**€ 2.141.370,72**
(-) Componenti escluse (B)		€ 375.333,72
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	**€ 1.909.849,03**	**€ 1.766.037,00**
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Nel computo della spesa di personale 2018 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2017 e precedenti rinviate al 2018; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2018, dovranno essere imputate all'esercizio successivo) .

L'Organo di revisione ***ha*** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ***ha*** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.
.

In caso di mancata sottoscrizione entro il 31.12.2019 l'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha vincolato nel risultato di amministrazione le corrispondenti somme.

(A titolo meramente indicativo le spese per la contrattazione integrativa si possono considerare congrue se la loro percentuale di incidenza sulle spese di personale è vicina al 10%)

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, non avendo provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2019-2021 entro il 31.12.2018 è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli di cui art. 6 D.L. 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122:

a) all'articolo 6, comma 7 *(studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009)*, comma 8 *(relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009)*, comma 9 *(divieto di effettuare sponsorizzazioni)* e comma 13 *(spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009)*;

b) all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133 *(riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni)*.

Inoltre, l'Ente, non avendo provveduto ad approvare il bilancio consuntivo 2018 entro il 30 aprile 2019 e il bilancio preventivo 2019-2021 entro il 31.12.2018, è tenuto, ai sensi dell'art.1 comma 905 della Legge 145/2018, al rispetto delle seguenti disposizioni:

a) l'articolo 5, commi 4 e 5, della legge 25 febbraio 1987, n.67 *(obbligo di comunicazione, anche se negativa, al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie per gli Enti con popolazione > a 40.000 abitanti);*

b) l'articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 *(obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali)*;

c) l'articolo 6, commi 12 e 14, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 *(limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009)*;

d) l'articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n.111 *(vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali)*;

e) l'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (*limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011)*;

f) l'articolo 24 del decreto-legge 24 aprile 2014, n 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 *(vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili)*.

L'Organo di revisione ha verificato che sono stati rispettati i seguenti vincoli:

- *studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009;*
- *relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009*
- *divieto di effettuare sponsorizzazioni*
- *spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009*
- *riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007 della spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni*.
- *Spese per missioni*
- *Spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi*
- *obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali*
- *vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali*
- *vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili*

Di seguito la rendicontazione effettuata dall'ente sul rispetto dei sopra indicati limiti

Nell'esercizio 2019 la spesa effettivamente sostenuta è la seguente:

ND	Tipologia di spesa	Limite	Spesa sostenuta	Differenza
1	Studi e incarichi di consulenza	898,56	-	898,56
2	Relazioni pubbliche, mostre, pubblicità e rappresentanza	-	734,49	- 734,49
3	Missioni	825,04	-	825,04
4	Formazione	11.408,63	5.464,92	5.943,71
5	Autovetture (spese di esercizio)	4.136,76	8.595,30	- 4.458,54

6	Autovetture (acquisto)	-	-	-
	TOTALE	**17.268,99**	**14.794,71**	**2.474,28**

Per quanto riguarda la spesa per autovetture si precisa che gli impegni sono comprensivi di quanto destinato per l'acquisto di carburante e manutenzioni degli autocarri, non soggetti ai limite, che costituiscono oltre il 60% della spesa complessiva annua che l'ente sostiene.

Si è ritenuto pertanto di inserire nel calcolo dell'impegnato soggetto a limite solo la quota destinata agli autoveicoli, escludendo quanto speso per gli autocarri, rideterminando l'importo nel modo seguente:

n. mezzi a disposizione: 10

	2019
Impegnato	21.488,25
Riparto	
- autocarri n. 6	12.892,95
- automezzi n. 4	8.595,30

L'ente pertanto complessivamente[1] ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012 e Legge di stabilità 2013 art. 1, commi 141,142

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati **recano** l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, ***non ha proceduto*** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 30 dicembre 2019 (entro il 31 dicembre 2019) all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società controllata/partecipata ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2019 e nei due precedenti.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

(*per la compilazione del prospetto di conto economico si rimanda agli schemi di bilancio pubblicati sul sito di Arconet*)

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2019 si rileva: una riduzione rispetto al risultato del 2018.

Il peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: aumento considerevole dell'ammortamento dei beni materiali e della svalutazione crediti.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo negativo (perdita economica) di Euro - 405.472,83 con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 1.716.446,60 rispetto al risultato del precedente esercizio.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3;
Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi due esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento	
2018	**2019**
1.066.763,18	1.529.614,87

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	48.767,96
Immobilizzazioni materiali di cui:	44.373.516,58
- *inventario dei beni immobili*	43.862.358,52
- *inventario dei beni mobili*	511.158,06
Immobilizzazioni finanziarie	267.353,45
Rimanenze	-

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

L'Ente ha provveduto:

- Allineamento del valore delle immobilizzazioni materiali iscritte nello stato patrimoniale al valore contabile residuo registrato nell'Inventario alla data del 31.12.2019. Tale sistemazione si è resa necessaria a seguito dell'aggiornamento puntuale dell'inventario mediante l'utilizzo dell'applicativo software, è stata verificata la corretta imputazione nello stato patrimoniale degli immobili in base a quanto stabilito nella matrice di correlazione e nei casi di difformità sono state effettuate le scritture di rettifica del valore del bene utilizzando come contro partita il fondo di dotazione.
  Inoltre, per consentire l'allineamento dei valori rappresentati nello Stato Patrimoniale con quanto rilevato nell'Inventario si è ritenuto opportuno utilizzare per il calcolo degli ammortamenti il metodo diretto portando direttamente in riduzione dal Valore del Bene la quota di Ammortamento dell'Esercizio. Tale scelta si è resa necessaria in quanto nel piano dei conti non sono presenti Fondi di Ammortamento dei beni demaniali non consentendo un'esposizione patrimoniale corretta.

- Allineamento del valore delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nello stato patrimoniale al valore del costo storico (capitale sociale o fondo dotazione). Tale sistemazione si è resa necessaria in quanto nel corso degli anni le società hanno modificato il proprio capitale sociale/fondo di dotazione e l'Ente non ha provveduto a modificare i valori iscritti nel proprio bilancio. Tale scrittura di rettifica ha utilizzato come contropartita il Fondo di dotazione.

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente ***ha*** terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

In caso contrario nella relazione al rendiconto sono o non sono indicati i beni in corso di ricognizione o in attesa di valutazione.

L'ente ***si è dotato*** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: ***esistono*** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 10.889.810,58 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Ai fini della verifica della conciliazione si propone la seguente tabella:

(+)	Crediti dello Sp	€	3.162.291,26
(+)	FCDE economica	€	10.889.810,58
(+)	Depositi postali	€	185.391,97
(+)	Depositi bancari		
(-)	Saldo iva a credito da dichiarazione		
(-)	Crediti stralciati		
(-)	Accertamenti pluriennali titolo Ve VI		
(+)	altri residui non connessi a crediti		
	RESIDUI ATTIVI =	€	14.237.493,81

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	Importo	
I	Fondo di dotazione	€	28.411.398,17
II	Riserve		
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-€	3.834.705,48
b	da capitale		
c	da permessi di costruire	€	603.156,36
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali		
e	altre riserve indisponibili		
III	**risultato economico dell'esercizio**	€	112.058,21

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	Importo	
fondo per controversie	€	257.953,74
fondo perdite società partecipate		
fondo per manutenzione ciclica		
fondo per altre passività potenziali probabili	€	278.831,30
totale	€	536.785,04

Debiti

Non esistono debiti di finanziamento

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

(+)	Debiti	€	3.734.099,39
(-)	Debiti da finanziamento		
(-)	Saldo iva a debito da dichiarazione		
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo		
(+)	Residuo titolo V anticipazioni		
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*		
(+)	altri residui non connessi a debiti	€	-
(-)	altri debiti non connessi a Residui(Fpv Personale)	€	120.507,84
	RESIDUI PASSIVI =	**€**	**3.734.099,39**

quadratura

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevate contributi agli investimenti per euro 35.349.492,82 riferiti a contributi ottenuti da altri enti del Settore pubblico (Regione Città Metropolitana).

L'importo al 1/1/2019 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 700.134,70 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo. *(n.b. solo per gli enti che hanno approvato lo stato patrimoniale al 31/12/2018)*

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
b) le principali voci del conto del bilancio
c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiari prestate dall'ente

Nella relazione ***sono*** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. MAURO TIDDIA